

# “Il martedì... è fimp”

Coordinamento dott. Giuseppe Di Mauro  
Segretario Nazionale alle Attività Scientifiche ed Etiche

Elaborazione a cura dei Componenti del Comitato Scientifico Tecnico Organizzativo FIMP

ID ECM 480587 CREDITI 3

24 marzo 2026

## LA COMUNICAZIONE E RELAZIONE TERAPEUTICA PER IL PEDIATRA



Iscrizioni: [www.formeeting.it/fad/iscrizioni.fimp?id=10990&m=1&check=htrwsa&lang=yes](http://www.formeeting.it/fad/iscrizioni.fimp?id=10990&m=1&check=htrwsa&lang=yes)

Provider: 634 **fimp** Federazione Italiana Medici *Pediatr*

**Obiettivo nazionale/regionale di Educazione Continua in Medicina a cui fa riferimento l'attività Formativa:** 3. LINEE GUIDA - PROTOCOLLI – PROCEDURE (2)

**Razionale:** Nella pratica clinica pediatrica, l'atto medico non si esaurisce nella diagnosi e nella prescrizione farmacologica. La letteratura scientifica internazionale ha ampiamente dimostrato che la relazione medico-paziente-famiglia è una componente intrinseca della terapia stessa, capace di influenzare direttamente gli outcome di salute, l'aderenza ai trattamenti (compliance) e la soddisfazione dell'utenza. Questo webinar nasce dalla necessità di fornire al Pediatra di Famiglia (PdF) strumenti avanzati per governare la complessità della comunicazione in un contesto "triadico" (medico, piccolo paziente, genitori), dove le dinamiche emotive e cognitive si intrecciano costantemente. I Punti Cardine del Percorso Formativo \* Il Fattore Umano: Errori di Giudizio e Comunicazione La medicina è una scienza di decisioni prese in condizioni di incertezza. Il primo modulo esplora l'impatto dei cosiddetti cognitive bias (errori di giudizio) nel processo comunicativo. Un errore di percezione o un'interpretazione errata del vissuto dei genitori può tradursi in una barriera relazionale, portando a diagnosi incomplete o a una perdita di fiducia. Riconoscere questi meccanismi è il primo passo per una pratica clinica più sicura ed efficace. \*

La Comunicazione come Primo Atto di Prevenzione Spesso considerata un "accessorio" della visita, la comunicazione nello studio del Pediatra di Famiglia rappresenta, in realtà, la forma più precoce di prevenzione secondaria e terziaria. Saper comunicare correttamente stili di vita, l'importanza delle vaccinazioni o la gestione di una cronicità significa costruire un'alleanza terapeutica solida. In questo senso, la parola diventa uno strumento clinico al pari del fonendoscopio: serve a prevenire l'esitazione vaccinale, a ridurre l'ansia genitoriale e a promuovere l'empowerment della famiglia. Obiettivi Formativi Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di: \* Identificare e neutralizzare i principali bias cognitivi che influenzano la comunicazione clinica. \* Utilizzare tecniche di ascolto attivo e comunicazione assertiva per gestire i colloqui difficili o conflittuali. \* Integrare la comunicazione nel protocollo di visita come strumento fondamentale di prevenzione e promozione della salute. > "In pediatria, il tempo della comunicazione è tempo di cura."

**Responsabile scientifico:** GIUSEPPE DI MAURO

**Relatori:** Raffaele Arigliani, Roberto Caputo, Gian Luigi Marseglia, Marta Porcari, Leo Venturelli, Silvia Zecca

**Metodo di verifica dell'apprendimento:** QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA CON DOPPIA RANDOMIZZAZIONE



**Tipologia:** fad sincrona



**Durata:** 2 ore



**Partecipazione:** gratuita

**Destinatari:** 1000

MEDICO CHIRURGO: TUTTE LE DISCIPLINE

INFERMIERE / INFERMIERE PEDIATRICO / OSTETRICA/O / ASSISTENTE SANITARIO

**PROGRAMMA** 21:00 - 23:00

**INTRODUCONO**

GIAN LUIGI MARSEGLIA, MARTA PORCARI

**CONDUCE**

SILVIA ZECCA

**RELATORE**

ERRORI DI GIUDIZIO E LA COMUNICAZIONE  
ROBERTO CAPUTO

**RELATORE**

LA COMUNICAZIONE NELLO STUDIO DEL PEDIATRA DI FAMIGLIA:  
PRIMO ATTO DELLA PREVENZIONE  
RAFFAELE ARIGLIANI

**RELATORE**

RAPPORTO DI RELAZIONE PEDIATRA GENITORE AL TELEFONO  
LEO VENTURELLI



**Comitato Scientifico**  
Coordinatore - Giuseppe Di Mauro  
Segretario Nazionale alle Attività Scientifiche ed Etiche

Cecilia Argentina, Martino Barretta, Valentina Bosco, Francesco Carlomagno, Serenella Castronuovo, Teresa Cazzato, Luigi Cioffi, Adele Compagnone, Laura Concas, Raffaella De Franchis, Francesco De Luca, Cesare Filippeschi, Antonino Gulino, Anna Latino, Domenico Meleleo, Ettore Napoleone, Serafino Pontone Gravaldi, Carmelo Rachele, Lamberto Reggiani, Stefania Russo, Luigi Terracciano, Gianfranco Trapani, Sergio Vai, Maria Carmen Verga

**Segreteria Nazionale**  
Presidente - Antonio D'Avino

Luigi Nigri, Nicola Roberto Caputo, Osama Al Jamal, Antonella Antonelli, Domenico Careddu, Giuseppe Di Mauro, Paolo Felice, Silvia Zecca, Giovanni Cerimoniale.